

# 10

## domande a

### Monica Guerritore

«Colto, anzi coltissimo. Teatro politico, civile, di poesia»: così Rita Sala recensiva nel 2006 per Il Messaggero lo spettacolo di Monica Guerritore dedicato a Giovanna d'Arco, che ritorna in questi giorni in scena al Teatro Vascello (da oggi al 14 marzo). Ne parliamo con l'attrice.

**Un viaggio che parte nel 2004. Per dire che cosa?**

«La forza di Giovanna d'Arco non ha epoca, non nasce e non finisce. Rappresenta una qualità dell'essere umano».

**Quale?**

«Il coraggio».

**Una forza spirituale...**

«La sua è una santità laica».

**Dopo queste ultime repli-**

**che, lei passerà il testimone a un'attrice francese.**

«Sì, a Severine Cojannot».

**Dove vi siete incontrate?**

«A Parigi, due anni fa, ero andata a vedere la sua Mary Tudor. Ne rimasi folgorata». **Connajot è attesa stasera alla prima.**

«Sì, un primo passo per la nuova vita dello spettacolo a Parigi in lingua francese». **Quali riferimenti troviamo nel suo testo?**

«Don Chisciotte, Martin Luther King, Giordano Bruno, Maria Luisa Spaziani».

**C'è una Giovanna d'Arco dei nostri giorni?**

«Il giovane Simone, che a 15 anni a Torre Maura ha voluto "ergersi da solo" pieno di speranza a difesa dei più deboli».

**E Greta Thunberg?**

«Certo, anche lei. È un simbolo assoluto».

**Che cosa hanno questi ragazzi che manca agli altri?**

«La forza della solitudine».

**Katia Ippaso**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MONICA GUERRITORE, 61 ANNI, AUTRICE, INTERPRETE E REGISTA DI "GIOVANNA D'ARCO", DA STASERA AL TEATRO VASCHELLO**



Peso: 10%